

PIANO PROVINCIALE PER LA MOBILITÀ CICLISTICA

Legge Regionale 6 giugno 2012, n.27 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica"

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premessa

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 16 della Legge regionale 1/2005, accompagna gli atti di formazione del Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica e ha per oggetto gli aspetti procedurali riguardanti l'iter di approvazione dell'integrazione stessa.

Con tale relazione, in particolare, si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano in oggetto si è svolto nel rispetto di quanto specificatamente previsto dall'art. 4 della Legge Regionale del 6 giugno 2012 n. 27 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica" e dalla Legge Regionale 1/2005 (Norme per il governo del territorio).

Iter di formazione del Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica

Come previsto dall'art. 4 della Legge Regionale 27/2012 il Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica deve essere redatto dalla Provincia nell'ambito del P.T.C.P., in coerenza con il P.R.I.I.M. e con i provvedimenti attuativi in materia di reti ciclabili.

Con Delibera del Consiglio Provinciale n. 118 del 29/07/2010 si è avviato il procedimento della variante di adeguamento del P.T.C.P. alla Legge Regionale 1/2005, tuttora in corso e di cui il Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica rappresenta uno stralcio-anticipatore.

Contenuti dell'avvio del procedimento

Ai sensi dell'art. 15 della l.r.1/2005 gli elementi che costituiscono il documento di avvio del procedimento con particolare specificazione dei contenuti inerenti i percorsi ciclabili sono i seguenti:

- a) la definizione degli obiettivi del Piano e le azioni conseguenti riconducibili a:
 - favorire modalità di spostamento "dolce" per percorsi a breve raggio o di carattere fruitivo e, nello specifico:
 - ciclomobilità urbana: favorire lo sviluppo di reti ciclabili urbane che mettano in connessione tra loro servizi e stazioni e fermate del trasporto pubblico;
 - ciclomobilità extraurbana: potenziare i collegamenti ciclabili di connessione tra le aree naturalistiche, i luoghi di attrazione turistica e le polarità di interesse sovracomunale;
- b) il quadro conoscitivo di riferimento composto dalle diverse banche dati geografiche delle diverse sezioni e lo studio e la relativa pubblicazione "Tra territorio e progetto. Proposte per una rete ciclabile provinciale della Piana di Lucca e Versilia";
- c) il contenuto valutativo nella fase di avvio del procedimento;
- d) l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici cui si chiede di fornire apporti tecnici e conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo ai fini dell'effettuazione della valutazione integrata;
- e) gli enti e gli organismi competenti nell'emanazione di pareri, nulla osta o assensi;
- f) i termini entro i quali devono pervenire gli apporti conoscitivi e gli atti di cui alle lettere c) e d) dell'art.15 della l.r.1/2005;

In sintesi quindi, con l'avvio del procedimento di adeguamento del PTCP, la Provincia riconoscendo nella mobilità un fattore di crescita e di sviluppo e intendendo il sistema di trasporto



come un complesso di infrastrutture e servizi che deve supportare la crescita della mobilità e che come tale deve essere efficiente ed ambientalmente compatibile, pone le condizioni per:

- rendere il Piano coerente rispetto alle strategie del governo del territorio;
- rendere il Piano

Contributi

A seguito della pubblicazione degli elaborati si sono avuti diversi contributi fra cui alcuni hanno fatto riferimento alla mobilità ciclistica e alle opportunità che la stessa può presentare per l'innalzamento della qualità ambientale e la qualità di vita dei residenti nonché per la promozione e valorizzazione del territorio.

Il processo di concertazione si è sostanziato attraverso la condivisione delle elaborazioni inerenti sia i temi trasversali alla pianificazione dei corridoi ciclistici, sia l'individuazione dei percorsi stessi ritenuti di interesse regionale e provinciale, come la Francigena e la Puccini.

Dal 2010 si sono avuti i seguenti incontri su temi generali e aspetti specifici legati al quadro conoscitivo e propositivo della variante del PTCP:

- 4 maggio 2010 - Workshop "Gestione sostenibile dell'acqua attraverso l'accrescimento della responsabilità comune: i contratti di fiume"
- 19 maggio 2010 - Riunione istituzionale degli Enti Locali della provincia di Lucca per la variante di adeguamento del PTCP
- 21 maggio 2010 - Forum di consultazione con le parti economiche e sociali per la variante di adeguamento del PTCP
- 15 giugno 2010 - Conferenza "Zone umide e biodiversità- Integrazione tra attività antropiche e valori naturalistici nel progetto ZOUMgest"
- 23 giugno 2010 - Partecipazione al Workshop " Il futuro delle aree produttive in provincia di Lucca riflessioni, potenzialità ed opportunità"
- 30 giugno 2010 - Tavolo tecnico dei Comuni: Verso il PTCP 2010 - Variante di adeguamento
- 6 settembre 2010 - Tavolo tecnico dei rappresentanti delle categorie professionali - Variante di adeguamento PTCP
- 7 settembre 2010 - Tavolo tecnico dei Comuni della Piana di Lucca - Variante di adeguamento PTCP
- 9 settembre 2010 - Tavolo tecnico dei Comuni della Versilia - Variante di adeguamento PTCP
- 10 settembre 2010 - Tavolo tecnico dei Comuni della valle del Serchio - Variante di adeguamento PTCP
- 15 settembre 2010 - Tavolo tecnico dei rappresentanti delle associazioni ambientaliste - Variante di adeguamento PTCP
- 28 settembre 2010 - Riunione con Struttura tecnica della Regione Toscana per avvio del procedimento della variante di adeguamento al PTCP
- 29 settembre 2010 - Riunione con la commissione urbanistica dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Lucca
- 1 ottobre 2010 - Convocazione tavolo tecnico dei rappresentanti delle categorie economiche - Variante di adeguamento PTCP
- 5 ottobre 2010 - Riunione con l'Autorità di Bacino per avvio del procedimento della variante di adeguamento al PTCP
- 5 e 11 ottobre 2010 - Riunione con Enti Parco per avvio del procedimento della variante di adeguamento al PTCP
- 13 ottobre 2010 - Conferenza dei Servizi per avvio procedimento Variante di adeguamento PTCP
- 20/21 giugno 2012 - presentazione della sezione POLICENTRISMO E INFRASTRUTTURE: - presentazione delle analisi sulle Funzioni urbane; - presentazione delle analisi sui Poli Scolastici - presentazione delle analisi sulla Mobilità
- 19 luglio 2012 - presentazione della sezione PAESAGGIO: presentazione delle analisi svolte
- 17 dicembre 2013 - Territorio rurale e consumo di suolo in provincia di Lucca
- 13 febbraio 2014 - Convegno Le qualità del territorio rurale. Dal patrimonio territoriale alle strategie di pianificazione.

Si sono altresì organizzati e svolti seminari definiti "TAVOLO SULLA MOBILITÀ" e così articolati:

- 5 luglio 2013 - "Trasporto ferroviario: servizio passeggeri"
- 9 luglio 2013 - "Il trasporto pubblico locale su gomma"
- 16 luglio 2013 - "La viabilità della Piana di Lucca"
- 23 luglio 2013 - "Trasporto ferroviario: servizio merci"
- 30 luglio 2013 - "La rete ciclabile e pedonale"

Inoltre e in modo specifico sul tema si sono realizzati TAVOLI TECNICI nelle seguenti occasioni:

- maggio 2014 - incontro con Comune di Lucca
- maggio 2014 - incontro con Unione dei Comuni della Versilia
- 20 marzo 2014 (1° sessione) - incontro con i Comuni della Piana
- 20 marzo 2014 (2° sessione) - Comuni della Versilia

Il 5 febbraio 2014 a Palazzo Ducale si è tenuto il Tavolo Tecnico della Variante del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lucca al quale hanno partecipato i Comuni della provincia. Tale riunione ha avuto la finalità di mettere a conoscenza gli Enti Locali, a seguito dei precedenti incontri sul Quadro Conoscitivo del piano in elaborazione, dello stato di avanzamento dei lavori e specificatamente relativamente ai materiali costituenti lo Statuto del territorio.

Rapporto del Garante della comunicazione

Il garante della comunicazione di cui all'art. 29 della l.r.1/2005 e del relativo Regolamento di attuazione approvato con DPGR n. 31/R/2006, nominato con, ai sensi dell'art. 20 della suddetta Legge Regionale e dell'art. 6 del citato Regolamento ha proceduto ad assicurare l'informazione ai cittadini secondo le modalità previste dalle suddette normative.

Elaborati del Piano

Costituiscono il Piano Provinciale per la Mobilità Ciclistica i seguenti elaborati:

-Documento di Piano

-Elaborati Cartografici del Quadro Conoscitivo

La rete ciclabile esistente (tipologie del DM 557/1999)

- QCPL01 - Piana di Lucca
- QCVS01 - Versilia

La rete ciclabile esistente e la densità di popolazione residente

- QCPL02 - Piana di Lucca
- QCVS02 - Versilia

La rete ciclabile esistente e i poli attrattori (esistenti / previsti)

- QCPL03 - Piana di Lucca
- QCVS03 - Versilia

La rete ciclabile esistente e le aree di valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico

- QCPL04 - Piana di Lucca
- QCVS04 - Versilia

La rete ciclabile esistente e gli altri sistemi di trasporto

- QCPL05 - Piana di Lucca
- QCVS05 - Versilia

La rete ciclabile esistente e gli incidenti

- QCPL06 - Piana di Lucca
- QCVS06 - Versilia

-Elaborati cartografici del Quadro Propositivo

La rete ciclabile prevista per la Mobilità Quotidiana (MQ)

QPPL01 - Piana di Lucca

QPVS01 - Versilia

La rete ciclabile prevista per lo sviluppo del cicloturismo (CT)

QPPLVS02 - Piana di Lucca e Versilia

I livelli e le priorità della rete

QPPLVS03 - Piana di Lucca e Versilia

-Allegato 1 – Atlante degli Itinerari

Lucca, 28 luglio 2014

Il Responsabile del procedimento
Arch. Francesca Lazzari

